



Piccolo centro della "Ciociaria" arroccato su una verdeggiante collina, Fontana Liri ha origini molto antiche risalenti fin dall'età del bronzo. Abitata dai Volsci prima e dagli Etruschi più tardi, passò ai Longobardi nel VI secolo. Successivamente, dopo le invasioni barbariche del X secolo, il piccolo centro fu conteso tra il Papato e l'Impero Romano; bisogna arrivare, però, intorno all'anno 1000 per avere registrazione negli archivi del piccolo abitato.

Il nome di Fontana, secondo lo storico Giannetti, sembra derivare da una fonte "Fontana abballo" ancora oggi esistente; Liri fu aggiunto successivamente (1862-1863), sia perché attraversata a sud dal fiume Liri, sia per distinguere il paese da altri omonimi.

Oggi l'antico borgo medievale conta solo pochi residenti; ma in estate, soprattutto in occasione della celebre e caratteristica festa della Madonna di Loreto, che si svolge attraverso le strette vie del paese, esso si ripopola festosamente. Ed è proprio in questa occasione che amici e parenti si ritrovano per trascorrere insieme tranquille e riposanti giornate. E' anche questa un'occasione per il turista di passaggio per assaporare la buona e semplice cucina "Ciociaria". Fontana Liri Inferiore sorge più a sud su una zona pianeggiante. Nata successivamente e sviluppatasi commercialmente dopo la seconda guerra mondiale grazie anche alla presenza del Regio Polverificio, attualmente Stabilimento Militare "Propellenti", sorto nel 1892 per la produzione di polveri per artiglierie e armi portatili, esso ha dato lavoro a numerose persone non solo del posto. Qui sorge anche il laghetto "Solfatarata" le cui acque sulfuree sembrano avere, sin dall'antichità, proprietà curative.